



COMUNE DI GARESSIO

Provincia di Cuneo

Ufficio Tecnico

Piazza Carrara, 137 – 12075 GARESSIO (CN)

Tel: 0174 805 650 – 0174 805 652

Email: tecnico.garessio@ruparpiemonte.it – P.E.C.: comunegaressio.tecnico.cn@legalmail.it

ASTA PER LA VENDITA DEI LOTTI BOSCHIVI IN PIEDI DI PROPRIETÀ COMUNALE: VERMENAGLIA III e VERMENAGLIA V

Costituiti da faggio, altre latifoglie ed abete bianco, con legname destinato ad uso energetico, per stimati complessivi 19.950 quintali su circa 18,11 ettari

CAPITOLATO D'ONERI

1.	OGGETTO DELLA VENDITA – CONDIZIONI GENERALI.....	2
Art. 1.	Oggetto dell'affidamento	2
Art. 2.	Prezzo e rischio di vendita	2
Art. 3.	Localizzazione ed accesso ai lotti.....	2
2.	PROCEDIMENTO E MODALITA' DI VENDITA.....	2
Art. 4.	Procedimento di vendita – Ditta aggiudicataria	2
Art. 5.	Requisiti di partecipazione	3
Art. 6.	Conoscenza delle condizioni dei luoghi e del Capitolato d'Oneri	3
Art. 7.	Pagamenti e garanzie	4
3.	CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI.....	4
Art. 8.	Subappalto o subconcessione	4
Art. 9.	Oneri, obblighi e responsabilità della Ditta affidataria	4
Art. 10.	Disciplina e buon ordine del cantiere	5
Art. 11.	Tempo utile per l'ultimazione dei lavori.....	5
Art. 12.	Penali per inadempimenti	5
Art. 13.	Controversie	5
Art. 14.	Risoluzione del contratto.....	5
Art. 15.	Norme di sicurezza generali	5
Art. 16.	Sicurezza sul luogo di lavoro.....	5
4.	MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO	6
Art. 17.	Taglio intercalare (diradamento di tipo misto)	6
Art. 18.	Abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco del materiale	6
Art. 19.	Viabilità di esbosco e ripristini.....	6

1. OGGETTO DELLA VENDITA – CONDIZIONI GENERALI

Art. 1. *Oggetto dell'affidamento*

- LOTTI VERMENAGLIA III e IV: Catasto Terreni del Comune di Garessio – Foglio 2 – Mappale 1/p e Mappale 2/p.
Superficie destinata all'intervento: ha 18,11 circa.
Lotto costituito da faggio, altre latifoglie ed abete bianco (sporadico) per complessivi stimati 19.950 quintali di legname per uso energetico.

Art. 2. *Prezzo e rischio di vendita*

La vendita avviene a corpo partendo dal **prezzo base di € 51.100,00** (diconsi euro cinquantunomilacento/00). Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione venditrice, all'atto della consegna, garantisce solamente i confini dei lotti in vendita.

L'Aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, a suo totale carico, il ripristino, l'adeguamento e l'eventuale apertura della viabilità di esbosco secondo le modalità, le forme e le quantità stabilite nei relativi progetti, quando presenti, approvati dall'Amministrazione venditrice. Pertanto i progetti in questione e le relative autorizzazioni e/o prescrizioni emanate dagli Enti competenti costituiscono parte integrante del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 3. *Localizzazione ed accesso ai lotti*

I confini dei lotti di seguito descritti sono stati materializzati sul terreno mediante segni (linee o anellature) di vernice di colore giallo apposti su rocce e alberi di confine.

Il soprassuolo oggetto di intervento è localizzato lungo il versante settentrionale del Bricco di Mindino, in sponda orografica destra del Torrente Mongia, che costituisce il confine amministrativo con il Comune di Viola.

Accessibilità: l'accesso è assicurato dalla pista camionabile che, a partire dalla Colla di Casotto raggiunge la località Prato Rotondo, contigua al lotto, e prosegue, attraversando la porzione di valle dell'area di intervento, fino alla malga localizzata presso il Torrente Mongia, in comune di Viola. In prossimità della malga suddetta, dalla pista camionabile sopra descritta si stacca un'altra pista camionabile che, risalendo, raggiunge il Torrente Mongia, ove sono localizzate alcune opere di captazione idraulica. Inoltre, lungo il confine occidentale del lotto è presente una pista trattorabile di esbosco realizzata in occasione di un precedente intervento di taglio boschivo effettuato in una particella adiacente al lotto in progetto. Questa pista si sviluppa lungo il confine e raggiunge il limite superiore delle faggete. Analogamente, lungo il confine orientale del lotto, è presente un'altra pista trattorabile che risale il dislivello fino ai pascoli a monte dei popolamenti forestali.

Confini: il limite settentrionale del lotto è definito sostanzialmente dal T. Mongia e dalla camionabile che lo costeggia. A sud, est ed ovest la superficie oggetto del taglio confina con lotti boschivi di recente utilizzazione.

2. PROCEDIMENTO E MODALITA' DI VENDITA

Art. 4. *Procedimento di vendita – Ditta aggiudicataria*

Quale criterio di selezione dei contraenti è stato assunto quello dell'asta pubblica ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato" e, quale criterio di aggiudicazione, quello per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73, comma 1, lettera c) e 76 del sopra citato Regio decreto.

Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso o comunicazione e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara, da sottoscrivere subito dai componenti della Commissione di gara, verrà approvato dal Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica.

Non sono ammesse offerte al ribasso, ma è prevista un'offerta libera in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato.

I lotti di materiale legnoso verranno aggiudicati a chi avrà formulato l'offerta migliore, ovvero l'offerta più conveniente per l'Amministrazione venditrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente.

In caso di offerte uguali, la Ditta aggiudicataria verrà individuata tramite sorteggio.

All'apertura delle offerte è ammessa la presenza dei soggetti che abbiano presentato offerta.

Art. 5. Requisiti di partecipazione

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Per la dimensione e il tipo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro non sono ammessi a partecipare lavoratori autonomi singoli se non associati fra loro.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all'offerta:

1) Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, da cui risulti:

- a) l'iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A., con indicazione o nominativo della persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Per le cooperative dovrà anche essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio;
- b) l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte (o titolo equipollente ai sensi dell'art.31 del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R) il cui titolare o almeno un addetto legato alla stessa in modo stabile ed esclusivo abbia conseguito la qualifica professionale di operatore forestale;
- c) che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara;
- d) la regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza.

2) Eventuali acquirenti stranieri, provenienti da paesi membri della CEE, dovranno esibire certificato di iscrizione come ditta boschiva rilasciato dalle competenti autorità nazionali, corrispondente a quanto richiesto per le ditte italiane.

3) La quietanza rilasciata dalla Tesoreria del Comune di Garessio, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 1.022,00 (euro milleventidue/00) o altra forma di garanzia autorizzata.

Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in assegni circolari intestati a favore del Comune di Garessio.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, contratto e collaudo, che sono tutte a totale carico della ditta. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, la ditta sarà obbligata a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà alla ditta, la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, l'utilizzazione boschiva verrà sospesa e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nel presente capitolato.

4) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Art. 6. Conoscenza delle condizioni dei luoghi e del Capitolato d'Oneri

Oltre alla documentazione di cui al precedente Art. 5, la ditta partecipante alla gara dovrà fornire apposita dichiarazione sottoscritta in cui conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto:

- a) di avere esaminato il presente Capitolato d'Oneri;
- b) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;
- c) di avere preso visione dei siti di cantiere e della documentazione progettuale inerente i lavori selvicolturali e la viabilità di esbosco che sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara dall'Amministrazione venditrice;
- d) di aver attentamente visitato i siti interessati dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sull'accettazione del lavoro quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;

- e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori previsti;

La Ditta aggiudicatrice non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni.

La Ditta aggiudicatrice quindi dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le norme e i migliori sistemi costruttivi e nei tempi contrattuali previsti.

Art. 7. Pagamenti e garanzie

Il pagamento del valore contrattuale dovrà essere effettuato dalla Ditta affidataria entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. È però facoltà dell'aggiudicatario pagare in tre rate secondo le seguenti modalità:

- a) primo acconto pari al 30% dell'importo contrattuale, alla firma del contratto;
- b) secondo acconto pari al 30% dell'importo contrattuale, entro mesi 6 dalla consegna dei lavori;
- c) saldo pari al 40% dell'importo contrattuale entro mesi 12 dalla consegna dei lavori.

Gli importi delle eventuali sanzioni che verranno comminate a insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento o dei suoi rappresentanti, dovranno essere pagati al Comune di Garessio dalla Ditta aggiudicataria entro 15 giorni dalla notifica della sanzione.

Le somme delle penali di cui all'art. Art. 12 per eventuali inadempienze dell'impresa saranno garantite da apposita cauzione fidejussoria stipulata prima della firma del contratto e con durata fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione finale. La cauzione fidejussoria dovrà coprire un massimale pari al 20%(ventipercento) dell'importo contrattuale dei lavori e dovrà essere depositata presso l'Ente aggiudicante prima della firma del contratto.

Il mancato pagamento delle penali vincolerà l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Prima della firma del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà depositare presso l'Ente aggiudicante copia della propria polizza per Responsabilità Civile di importo minimo di 500.000 euro e massimo di 5.000.000 a copertura di eventuali danni arrecati, durante l'esecuzione dei lavori, a cose o persone o nei confronti del Comune Garessio.

3. CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI

Art. 8. Subappalto o subconcessione

Non è ammesso il subappalto o la subconcessione dei lavori di taglio a ditte che non siano iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Forestali o ad altro Albo riconosciuto dalla Regione Piemonte. Ogni eventuale subconcessione deve comunque essere preventivamente autorizzata dall'Ente appaltante, pena decadenza del contratto.

Art. 9. Oneri, obblighi e responsabilità della Ditta affidataria

Sono a carico della Ditta affidataria, gli oneri e obblighi di seguito riportati quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori aggiudicati a regola d'arte:

- 1) le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- 2) il compenso per il proprio rappresentante/direttore tecnico di cantiere;
- 3) il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;
- 4) gli oneri derivanti dall'impiego dei macchinari nel numero e delle caratteristiche necessarie alla puntuale esecuzione delle opere;
- 5) le spese per i percorsi di servizio, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici ecc.,
- 6) le spese per la pulizia del cantiere ed il mantenimento dell'agibilità dello stesso nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; la pulizia dei pendii e la rimozione delle masse instabili.

Tutto il personale, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, deve essere dotato di proprio cartellino con fotografia di riconoscimento, giubbotto con evidenziatori catarifrangenti omologato, elmetto con visiera, scarpe o stivali di sicurezza omologati secondo le Norme UNI – EN ISO 17249 e 20345, pantaloni antitaglio ed abbigliamento conforme alla Norma UNI - EN381, otoprotettori e tutti i DPI necessari per le lavorazioni in bosco.

Una volta terminati i lavori e completato l'esbosco di tutto il materiale legnoso, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla chiusura al traffico della viabilità di servizio ai lotti e all'eventuale ripristino e pulizia della viabilità ad uso pubblico di accesso ai lotti medesimi.

Art. 10. Disciplina e buon ordine del cantiere

La Ditta affidataria è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Art. 11. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Data la tipologia degli interventi selvicolturali da realizzare, i lavori possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno.

Ai sensi dell'Art. 6, comma 5 del vigente Regolamento Forestale di attuazione della L.R. 4/2009, i lavori dovranno essere conclusi entro **3(tre) anni** dalla data dell'Autorizzazione al taglio n. 2664 rilasciata il giorno **31 luglio 2019** dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo, che costituisce parte integrante del presente capitolato d'oneri e ad esso viene allegata. È ammessa la concessione di un ulteriore proroga di anni 1(uno), subordinatamente ad autorizzazione regionale.

Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la Ditta affidataria riconosce l'essenzialità del termine fissato per le singole fasi di cui si richiede l'ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà procedere all'esbosco del materiale legnoso entro i termini previsti, salvo cause di forza maggiore (di cui richiedere la sussistenza al Committente), pena la risoluzione del contratto e la perdita di qualsiasi diritto sul lotto boschivo e quindi sul relativo materiale legnoso già atterrato, che ritornerà di proprietà del Comune senza diritto di rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il lotto sarà proposto al secondo offerente in graduatoria.

Art. 12. Penali per inadempimenti

Per il danneggiamento di piante destinate al rilascio:

- €. 500,00 per ogni inadempienza selvicolturale a giudizio del direttore dei lavori.

Per il mancato ripristino della viabilità di accesso:

- €. 100,00 ogni 50 m, a giudizio del tecnico che redigerà il Certificato di Regolare Esecuzione.

Per il mancato rispetto delle scadenze di cui al precedente Art. 11:

- €. 100,00 per ogni giorno di sfornamento dei tempi assegnati in ciascuno dei lotti boschivi.

Art. 13. Controversie

Qualsiasi controversia inerente al contratto sarà devoluta in via esclusiva al Foro competente per territorio.

Art. 14. Risoluzione del contratto

Costituiscono comunque grave inadempimento e/o grave irregolarità che fonda il diritto dell'Ente proprietario a risolvere il contratto, a giudizio insindacabile del RUP o del soggetto tecnico da lui delegato, le seguenti fattispecie:

- a) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto non autorizzata;
- d) sentenza dichiarativa di fallimento, decreto di ammissione in concordato preventivo, provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;
- e) mancata ultimazione dei lavori di taglio, allestimento ed esbosco entro i tempi stabiliti al precedente Art. 11 o senza espressa proroga concessa dall'Ente proprietario;

La Ditta affidataria è sempre tenuta inoltre al risarcimento dei danni a lei imputabili.

Art. 15. Norme di sicurezza generali

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

La Ditta affidataria non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 16. Sicurezza sul luogo di lavoro

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi dovranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, qualora ritenuto necessario, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento dei mezzi all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi,

pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri.

La Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere, in particolare per quanto attiene all'apertura di nuova viabilità d'esbosco. Trattandosi esclusivamente di lavori di sistemazione forestale, le opere previste nel presente appalto non sono ricomprese nell'allegato X del D. Lgs. 81/08 e, pertanto, non rientrano negli obblighi di predisposizione di piani di sicurezza e coordinamento.

4. MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 17. Taglio intercalare (diradamento di tipo misto)

In generale è opportuno che la Ditta affidataria inizi gli abbattimenti a partire dalle 10 aree campione, di superficie pari a 1000 mq, che sono state distribuite sulla superficie oggetto del taglio e sono state localizzate in maniera da rappresentare la variabilità del popolamento.

Nelle aree campione gli alberi da abbattere sono stati contrassegnati con bolli di vernice rossa al fusto ed al piede della pianta e gli alberi morti in piedi che, comunque, dovranno essere esboscati (anche quando privi di valore commerciale), sono stati contrassegnati con una "X" al fusto. Inoltre, su tutta la superficie destinata all'intervento, si è proceduto alla contrassegnatura, alla numerazione ed alla martellata di 1129 esemplari d'alto fusto (1109 faggi e 20 betulle), appartenenti alle classi diametriche 30 e superiori, che dovranno essere abbattuti ed il cui piedilista viene allegato al presente capitolato d'onere. La contrassegnatura delle piante da abbattere è stata effettuata allo scopo di selezionare in migliori esemplari da conservare e di garantire il rilascio, a fine intervento, di una copertura adeguata alle caratteristiche del soprassuolo che, localmente, potrà essere anche superiore al 50-60%. In ogni caso la Ditta affidataria è tenuta al rispetto scrupoloso dell'Art. 22 del vigente Regolamento di attuazione della L.R. 4/2009, che prevede il rilascio di una copertura media non inferiore al 50%. Si specifica che contribuisce alla valutazione della copertura media a fine intervento anche la presenza delle piste di nuova costruzione, ove viene effettuato il taglio a raso di tutti gli alberi presenti.

Quando presenti, dovranno essere rilasciate le piante, vive o morte, contrassegnate con la lettera "B" di colore rosso al fusto.

L'intervento sarà finalizzato a migliorare le condizioni di illuminazione al suolo per favorire la degradazione della lettiera e della necromassa, quando abbondanti; nelle aree in cui prevale il ceduo, il taglio dovrà selezionare i migliori polloni (1 o 2 per ceppaia) da rilasciare.

Inoltre, per favorirne la diffusione, gli esemplari di abete bianco d'avvenire dovranno sempre essere risparmiati dal taglio ed eventualmente, quando necessario, liberati dalla competizione con il faggio.

Art. 18. Abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco del materiale

In linea generale, l'abbattimento dovrà essere effettuato prestando la massima attenzione a non danneggiare le piante da rilasciare, i nuclei e/o i singoli esemplari di novellame. Pertanto, quando e se necessario, dovranno essere adottate tutte le misure atte per orientare la caduta degli alberi in abbattimento nella direzione migliore ad evitare danni alla vegetazione che rimarrà a dotazione del bosco: es. verricelli su trattrice, tir-for, ecc.

L'allestimento sarà effettuato su letto di caduta.

È consentito il rilascio in bosco della sola ramaglia e dei residui di lavorazione con diametro massimo di 6 cm: in tal caso il materiale di scarto dovrà essere depezzato in elementi di lunghezza non superiore a 1,50 m e dovrà essere distribuito uniformemente sulle superfici oggetto del taglio, evitando la formazione di cumuli e/o andane. Data l'abbondanza di lettiera e di necromassa indecomposta al suolo generalmente presente, la Ditta aggiudicataria potrà procedere all'esbosco anche della ramaglia e dei residui come sopra definiti.

A fine lavori non sarà comunque ammesso l'abbandono in bosco di materiale, anche se privo di valore economico, con diametro maggiore a 6 cm.

Art. 19. Viabilità di esbosco e ripristini

L'apertura di nuova viabilità dovrà essere eseguita conformemente alle specifiche contenute nel relativo progetto approvato dal Comune di Garessio ed alle eventuali ulteriori prescrizioni impartite con l'atto autorizzativo rilasciato dall'autorità competente ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. È fatto divieto di aprire nuova viabilità, oltre a quella prevista in progetto, per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

Le vie temporanee di esbosco per gravità e/o per trattori eventualmente ritenute necessarie dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere realizzate nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nell'Art. 52 del vigente Regolamento Forestale di attuazione della L.R. 4/2009. Le vie temporanee d'esbosco dovranno essere completamente ripristinate al termine dei lavori.

Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata per l'accesso ai lotti e per il trasporto a valle del materiale derivante dagli interventi, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori e fino al termine degli stessi con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

Garessio, lì

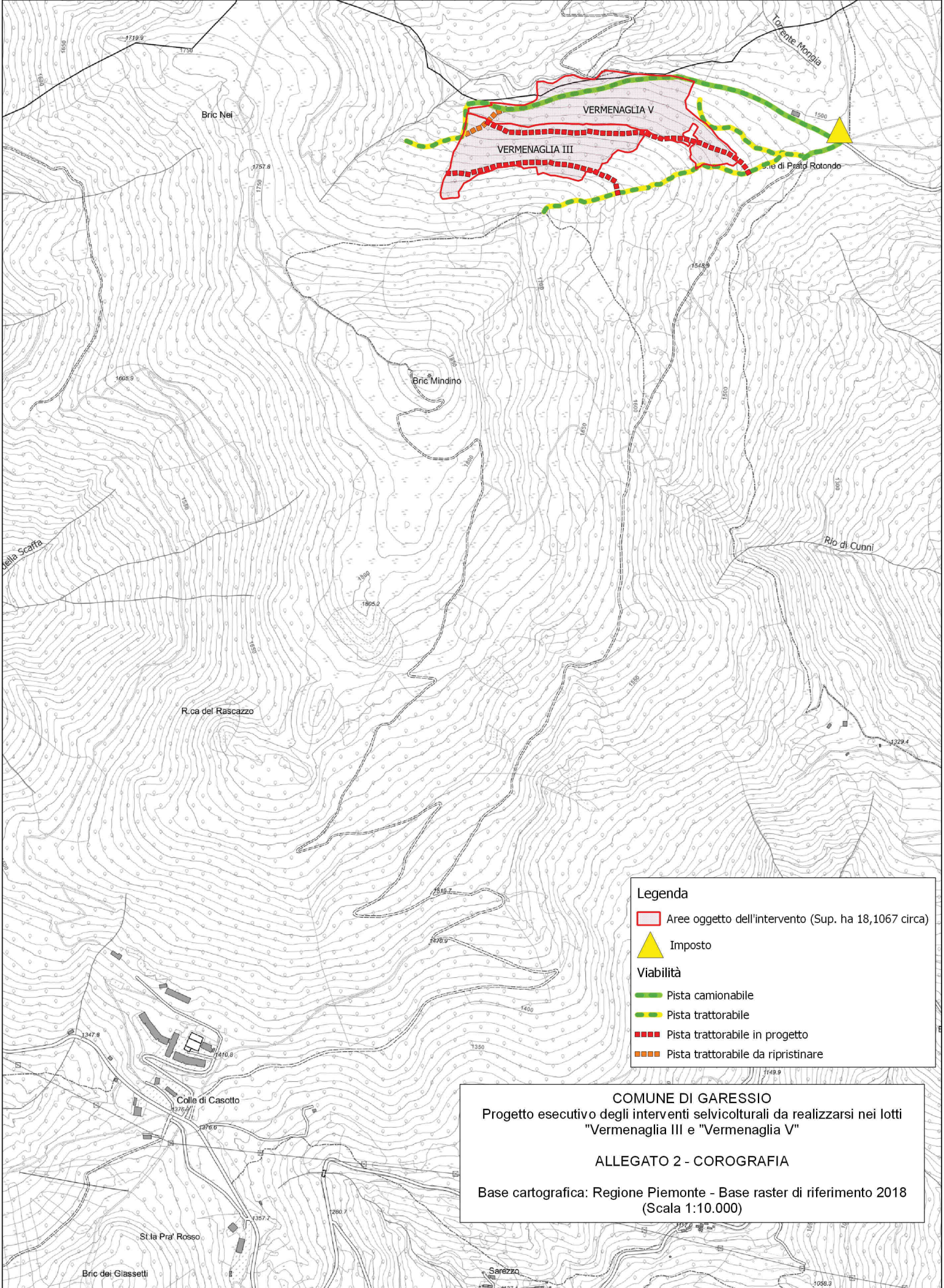
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marco Zemmi

(Firmato in originale)

ALLEGATO 1

Planimetria di inquadramento (Scala 1:10.000)



Legenda

- Aree oggetto dell'intervento (Sup. ha 18,1067 circa)
- Imposto

Viabilità

- Pista camionabile
- Pista trattorabile
- Pista trattorabile in progetto
- Pista trattorabile da ripristinare

COMUNE DI GARESSIO
Progetto esecutivo degli interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti "Vermenaglia III e "Vermenaglia V"

ALLEGATO 2 - COROGRAFIA

Base cartografica: Regione Piemonte - Base raster di riferimento 2018
(Scala 1:10.000)

ALLEGATO 2

Autorizzazione regionale n. 2664 del 31/07/2019

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -Cuneo

DETERMINAZIONE NUMERO: 2664 DEL: 31 LUG. 2019
Codice Direzione: A18000 Codice Settore: A1816A
Legislatura: 11 Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: VOLPE GRAZIANO

Oggetto

L.R. n 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Progetto relativo agli interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi "Vermenaglia III e Vermenaglia V"- Richiesta di Autorizzazione n. 2019/47766-Loc. Prato Rotondo-Vermenaglia in comune di Garessio (CN)-Proponente Comune di Garessio (CN).

In data 17.04.2019 prot. n. 19163 è pervenuta dal comune di Garessio (CN) la richiesta di Autorizzazione n. 2019/47766 con allegato il progetto per la realizzazione dell'intervento selvicolturale così identificato "Progetto relativo agli interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi "Vermenaglia III e Vermenaglia V"-, Loc. Prato Rotondo - Vermenaglia in comune di Garessio (CN).

In data 15.05.2019 prot. n. 22464 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo sospendeva iter amministrativo per l'impossibilità di raggiungere il sito dell'intervento.

In data 05.06.2019 veniva effettuato il sopralluogo congiunto con il tecnico progettista e con comunicazione prot. n. 26712 del 11.06.2019 venivano richieste delle integrazioni.

Gli elaborati progettuali ed integrativi comprendono la Relazione degli interventi da realizzarsi, l'Allegato 1 Riepilogo dei rilievi effettuati nelle aree di saggio, cartografie, Verbale di martellata e Relazione all'assegno al taglio tutti a firma del tecnico progettista, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

Il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" inserisce il comune di Garessio (CN) tra quelli a priorità moderatamente alta ed al paragrafo 5.1.1 indica le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento

degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. R. n° 4/2009 e Reg. n° 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. n° 392/2014).

La gestione delle superfici boscate di proprietà del comune di Garessio non sono regolamentate da un Piano Forestale Aziendale.

Il professionista nella relazione inerente l'assegno al taglio in ragione della variabilità del soprassuolo riscontrata descrive l'intervento selvicolturale come un diradamento selettivo di tipo misto.

Il legname abbattuto verrà sramato sul letto di caduta, concentrato ed esboscato mediante trattore e verricello. La dotazione infrastrutturale verrà completata mediante la costruzione di due nuove piste trattorabili collegate alle altre già esistenti come indicato nell'Allegato 4 planimetria di progetto.

L'Autorizzazione è resa esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dal tecnico progettista e non si riferisce ad aspetti connessi alla corretta funzionalità dell'intervento, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. L'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto e con l'osservanza delle prescrizioni elencate di seguito.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. N. 34 del 03.04.2018;

VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. R. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 2 comma 2 lett. b) e art. 6 s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

DETERMINA

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza sulla base delle indagini condotte dal professionista ed ai sensi della L.R. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i., il comune di Garessio ad effettuare i lavori relativi all'istanza di autorizzazione n° 2019/47766 "Interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi "Vermenaglia III e Vermenaglia V" in località Prato Rotondo - Vermenaglia nel comune di Garessio (CN) che interesserà così come indicato nella Relazione con allegati datata 29/11/2018 i terreni iscritti al N.C.T. del comune di Garessio (CN), al mappale n° 2 (parte) e 1 (parte) del foglio n° 2 per una superficie di ha 18,1067, secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali ed integrativi citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegata al progetto ed alle integrazioni ed essere conforme agli stessi documenti;
2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Autorizzazione e nel D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzate;
4. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto e nelle integrazioni;

5. il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto, nel caso in cui tale indice non dovesse essere raggiunto si dovrà provvedere a tagliare un minor numero di piante;
6. le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
7. per quanto possibile occorrerà rilasciare un numero maggiore di piante morte oppure aumentare il numero di piante vive ai fini del mantenimento e dell'incremento della biodiversità, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 42 bis (Alberi da conservare ad invecchiamento indefinito) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i., e darne riscontro nella dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori;
8. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
9. gli scarti di lavorazione dovranno essere trattati così come indicato nell'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
10. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le ceppaie presenti;
11. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
12. le strade forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n° 48, n° 49 e n° 51 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
13. le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n° 48, n° 50 e n° 51 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
14. dopo aver percorso una superficie stimata di circa 3 ha dovrà essere richiesto un sopralluogo al Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
15. si consiglia di incaricare un professionista in qualità di Direttore dei Lavori;
16. così come indicato nel D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. all' art. 6 comma 5 l'autorizzazione regionale ha validità di tre anni dalla data del rilascio visto che non è presente un piano pluriennale di taglio;
17. dovranno essere osservate le indicazioni contenute nel "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" al paragrafo 5.1.1 che fissa le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. R. n° 4/2009 e Reg. n° 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
18. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
19. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
20. ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la "Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori", redatta da un tecnico forestale abilitato.

La presente Autorizzazione non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi,



amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Il presente verbale non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

La presente Autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si specifica che la presente Autorizzazione è resa sulla base delle indagini condotte dal professionista ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Funzionario Estensore
Dott. For. Alessandro Turco

ALLEGATO 3

Piedilista di martellata

VERBALE DI MARTELLATA

Io sottoscritto ALESSIO DEGIOANNINI, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di TORINO con il numero 850, in seguito all'incarico conferitomi dal Comune di Garessio ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi della L.R. 4/2009 e s.m.i., nei giorni compresi tra il 25 giugno ed il 9 luglio 2019, ho svolto la martellata delle piante d'alto fusto ricadenti al taglio situate nel Comune di Garessio in terreni iscritti a Catasto al Foglio 1 – Mappali 1/p 2/p. La superficie oggetto del taglio ammonta a complessivi ettari 18,11 circa.

Le piante d'alto fusto da prelevare appartenenti alle classi diametriche 30 e superiori **sono state contrassegnate mediante numerazione al piede ed al fusto con vernice rossa e sono state martellate con martello forestale TO A850.**

In totale sono state contrassegnate e martellate 1129 piante così suddivise per specie:

SPECIE	NUMERO
FAGGIO	1109
BETULLA	20
TOTALE	1129

Nelle pagine seguenti viene riportato il piedilista di martellata.

Torino, 10 luglio 2019

IL TECNICO INCARICATO

Alessio Degioannini

Dottore forestale

PIEDILISTA DI MARTELLATA

N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
1	FAGGIO	44	51	FAGGIO	35	101	FAGGIO	36	151	FAGGIO	30
2	FAGGIO	48	52	FAGGIO	41	102	FAGGIO	45	152	FAGGIO	37
3	FAGGIO	46	53	FAGGIO	29	103	FAGGIO	38	153	FAGGIO	43
4	FAGGIO	29	54	FAGGIO	36	104	FAGGIO	64	154	FAGGIO	48
5	FAGGIO	29	55	FAGGIO	46	105	FAGGIO	37	155	FAGGIO	47
6	FAGGIO	34	56	FAGGIO	39	106	FAGGIO	35	156	FAGGIO	38
7	FAGGIO	55	57	FAGGIO	43	107	FAGGIO	58	157	FAGGIO	43
8	FAGGIO	51	58	FAGGIO	45	108	FAGGIO	34	158	FAGGIO	51
9	FAGGIO	37	59	FAGGIO	40	109	FAGGIO	29	159	FAGGIO	57
10	FAGGIO	50	60	FAGGIO	32	110	FAGGIO	52	160	FAGGIO	58
11	FAGGIO	53	61	FAGGIO	29	111	FAGGIO	36	161	FAGGIO	41
12	FAGGIO	47	62	FAGGIO	29	112	FAGGIO	39	162	FAGGIO	39
13	FAGGIO	55	63	FAGGIO	31	113	FAGGIO	34	163	FAGGIO	35
14	FAGGIO	49	64	FAGGIO	34	114	FAGGIO	42	164	FAGGIO	49
15	FAGGIO	39	65	FAGGIO	45	115	FAGGIO	50	165	FAGGIO	40
16	FAGGIO	35	66	FAGGIO	31	116	BETULLA	40	166	FAGGIO	36
17	FAGGIO	52	67	FAGGIO	33	117	FAGGIO	29	167	FAGGIO	34
18	FAGGIO	51	68	FAGGIO	44	118	BETULLA	29	168	FAGGIO	34
19	FAGGIO	52	69	FAGGIO	34	119	FAGGIO	35	169	FAGGIO	40
20	FAGGIO	67	70	FAGGIO	49	120	FAGGIO	42	170	FAGGIO	42
21	FAGGIO	56	71	FAGGIO	46	121	FAGGIO	38	171	FAGGIO	29
22	FAGGIO	50	72	FAGGIO	30	122	FAGGIO	33	172	FAGGIO	43
23	FAGGIO	40	73	FAGGIO	29	123	FAGGIO	42	173	FAGGIO	48
24	FAGGIO	48	74	FAGGIO	46	124	FAGGIO	34	174	FAGGIO	45
25	FAGGIO	43	75	FAGGIO	28	125	FAGGIO	30	175	FAGGIO	39
26	FAGGIO	46	76	FAGGIO	52	126	FAGGIO	34	176	FAGGIO	34
27	FAGGIO	34	77	FAGGIO	42	127	FAGGIO	37	177	FAGGIO	32
28	FAGGIO	35	78	FAGGIO	49	128	FAGGIO	33	178	FAGGIO	45
29	FAGGIO	48	79	FAGGIO	28	129	FAGGIO	51	179	FAGGIO	39
30	FAGGIO	42	80	FAGGIO	42	130	FAGGIO	43	180	FAGGIO	52
31	FAGGIO	48	81	FAGGIO	43	131	FAGGIO	40	181	FAGGIO	35
32	FAGGIO	37	82	FAGGIO	34	132	FAGGIO	42	182	FAGGIO	30
33	FAGGIO	32	83	FAGGIO	36	133	FAGGIO	32	183	FAGGIO	46
34	FAGGIO	63	84	FAGGIO	36	134	FAGGIO	57	184	FAGGIO	58
35	FAGGIO	50	85	FAGGIO	35	135	FAGGIO	50	185	FAGGIO	30
36	FAGGIO	32	86	FAGGIO	47	136	FAGGIO	49	186	FAGGIO	44
37	FAGGIO	38	87	FAGGIO	50	137	FAGGIO	41	187	FAGGIO	32
38	FAGGIO	31	88	FAGGIO	40	138	FAGGIO	31	188	FAGGIO	37
39	FAGGIO	30	89	FAGGIO	55	139	FAGGIO	56	189	FAGGIO	55
40	FAGGIO	40	90	FAGGIO	51	140	FAGGIO	49	190	FAGGIO	50
41	FAGGIO	43	91	FAGGIO	31	141	FAGGIO	29	191	FAGGIO	37
42	FAGGIO	48	92	FAGGIO	43	142	FAGGIO	36	192	FAGGIO	48
43	FAGGIO	42	93	FAGGIO	30	143	FAGGIO	50	193	FAGGIO	44
44	FAGGIO	38	94	FAGGIO	43	144	FAGGIO	30	194	FAGGIO	36
45	FAGGIO	30	95	FAGGIO	35	145	FAGGIO	35	195	FAGGIO	40
46	FAGGIO	41	96	FAGGIO	38	146	FAGGIO	39	196	FAGGIO	31
47	FAGGIO	43	97	FAGGIO	55	147	FAGGIO	48	197	FAGGIO	39
48	FAGGIO	45	98	FAGGIO	32	148	FAGGIO	45	198	FAGGIO	29
49	FAGGIO	45	99	FAGGIO	48	149	FAGGIO	48	199	FAGGIO	37
50	FAGGIO	38	100	FAGGIO	30	150	FAGGIO	29	200	FAGGIO	42

Alessandro Reggiani
 (Stampa circolare: COMUNE DI GARESSIO, D. TORINO)

N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
201	FAGGIO	51	251	FAGGIO	33	301	BETULLA	31	351	FAGGIO	59
202	BETULLA	33	252	FAGGIO	28	302	FAGGIO	38	352	FAGGIO	48
203	FAGGIO	60	253	FAGGIO	40	303	FAGGIO	29	353	FAGGIO	41
204	FAGGIO	31	254	FAGGIO	43	304	FAGGIO	56	354	FAGGIO	41
205	FAGGIO	37	255	FAGGIO	51	305	FAGGIO	46	355	FAGGIO	45
206	FAGGIO	29	256	FAGGIO	35	306	FAGGIO	47	356	FAGGIO	38
207	FAGGIO	40	257	FAGGIO	48	307	FAGGIO	32	357	FAGGIO	59
208	FAGGIO	34	258	FAGGIO	55	308	FAGGIO	31	358	FAGGIO	30
209	FAGGIO	40	259	FAGGIO	34	309	FAGGIO	38	359	FAGGIO	38
210	FAGGIO	54	260	FAGGIO	37	310	FAGGIO	33	360	FAGGIO	43
211	FAGGIO	35	261	FAGGIO	43	311	FAGGIO	33	361	FAGGIO	53
212	FAGGIO	33	262	FAGGIO	30	312	FAGGIO	51	362	FAGGIO	43
213	FAGGIO	31	263	FAGGIO	34	313	FAGGIO	49	363	FAGGIO	50
214	FAGGIO	31	264	FAGGIO	34	314	FAGGIO	40	364	FAGGIO	34
215	FAGGIO	49	265	FAGGIO	50	315	FAGGIO	43	365	FAGGIO	40
216	FAGGIO	45	266	FAGGIO	34	316	FAGGIO	61	366	FAGGIO	28
217	FAGGIO	31	267	FAGGIO	37	317	FAGGIO	44	367	FAGGIO	41
218	FAGGIO	35	268	FAGGIO	40	318	FAGGIO	53	368	FAGGIO	40
219	FAGGIO	53	269	FAGGIO	59	319	FAGGIO	50	369	FAGGIO	56
220	FAGGIO	35	270	FAGGIO	38	320	FAGGIO	36	370	FAGGIO	41
221	FAGGIO	32	271	FAGGIO	47	321	FAGGIO	51	371	FAGGIO	34
222	FAGGIO	28	272	FAGGIO	31	322	FAGGIO	37	372	FAGGIO	38
223	FAGGIO	47	273	FAGGIO	55	323	FAGGIO	39	373	FAGGIO	53
224	FAGGIO	56	274	FAGGIO	29	324	FAGGIO	35	374	FAGGIO	58
225	FAGGIO	46	275	FAGGIO	45	325	FAGGIO	55	375	FAGGIO	38
226	FAGGIO	28	276	FAGGIO	35	326	FAGGIO	38	376	FAGGIO	34
227	FAGGIO	55	277	FAGGIO	37	327	FAGGIO	60	377	FAGGIO	60
228	FAGGIO	39	278	FAGGIO	47	328	FAGGIO	39	378	FAGGIO	55
229	FAGGIO	69	279	FAGGIO	47	329	FAGGIO	39	379	FAGGIO	47
230	FAGGIO	47	280	FAGGIO	36	330	FAGGIO	31	380	FAGGIO	28
231	FAGGIO	35	281	FAGGIO	50	331	FAGGIO	53	381	FAGGIO	39
232	FAGGIO	48	282	FAGGIO	56	332	FAGGIO	47	382	FAGGIO	47
233	FAGGIO	44	283	FAGGIO	48	333	FAGGIO	45	383	FAGGIO	39
234	FAGGIO	32	284	FAGGIO	44	334	FAGGIO	43	384	FAGGIO	31
235	FAGGIO	38	285	FAGGIO	48	335	FAGGIO	51	385	FAGGIO	35
236	FAGGIO	48	286	FAGGIO	49	336	FAGGIO	45	386	FAGGIO	50
237	FAGGIO	41	287	FAGGIO	40	337	FAGGIO	50	387	FAGGIO	44
238	FAGGIO	35	288	FAGGIO	32	338	FAGGIO	57	388	FAGGIO	37
239	FAGGIO	28	289	FAGGIO	50	339	FAGGIO	51	389	FAGGIO	37
240	FAGGIO	50	290	FAGGIO	39	340	FAGGIO	30	390	FAGGIO	44
241	FAGGIO	41	291	FAGGIO	60	341	FAGGIO	34	391	FAGGIO	52
242	FAGGIO	61	292	FAGGIO	37	342	FAGGIO	48	392	FAGGIO	39
243	FAGGIO	33	293	FAGGIO	40	343	FAGGIO	52	393	FAGGIO	48
244	FAGGIO	30	294	FAGGIO	33	344	FAGGIO	51	394	FAGGIO	46
245	FAGGIO	72	295	FAGGIO	29	345	FAGGIO	46	395	FAGGIO	42
246	FAGGIO	64	296	FAGGIO	47	346	FAGGIO	44	396	FAGGIO	52
247	FAGGIO	34	297	FAGGIO	39	347	FAGGIO	42	397	FAGGIO	35
248	FAGGIO	28	298	FAGGIO	52	348	FAGGIO	36	398	FAGGIO	37
249	BETULLA	30	299	FAGGIO	37	349	FAGGIO	40	399	FAGGIO	45
250	FAGGIO	37	300	FAGGIO	38	350	FAGGIO	60	400	FAGGIO	34

Alessandro Regisio
 Don. 372
 D. TORINO

N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
401	FAGGIO	36	451	FAGGIO	36	501	FAGGIO	49	551	FAGGIO	42
402	FAGGIO	32	452	FAGGIO	57	502	FAGGIO	40	552	FAGGIO	46
403	FAGGIO	61	453	FAGGIO	28	503	FAGGIO	36	553	FAGGIO	31
404	FAGGIO	46	454	BETULLA	29	504	FAGGIO	41	554	FAGGIO	37
405	FAGGIO	37	455	FAGGIO	34	505	FAGGIO	45	555	FAGGIO	28
406	FAGGIO	36	456	FAGGIO	49	506	FAGGIO	56	556	FAGGIO	56
407	FAGGIO	35	457	FAGGIO	64	507	FAGGIO	38	557	FAGGIO	35
408	FAGGIO	37	458	FAGGIO	51	508	FAGGIO	41	558	FAGGIO	63
409	FAGGIO	42	459	FAGGIO	33	509	FAGGIO	31	559	FAGGIO	29
410	FAGGIO	28	460	FAGGIO	39	510	FAGGIO	50	560	FAGGIO	40
411	FAGGIO	44	461	FAGGIO	58	511	FAGGIO	36	561	FAGGIO	31
412	FAGGIO	69	462	FAGGIO	31	512	FAGGIO	45	562	FAGGIO	38
413	FAGGIO	35	463	FAGGIO	48	513	FAGGIO	50	563	FAGGIO	34
414	FAGGIO	51	464	FAGGIO	29	514	FAGGIO	43	564	FAGGIO	38
415	FAGGIO	47	465	FAGGIO	36	515	FAGGIO	34	565	FAGGIO	33
416	FAGGIO	35	466	FAGGIO	45	516	FAGGIO	54	566	FAGGIO	38
417	FAGGIO	35	467	FAGGIO	36	517	FAGGIO	34	567	FAGGIO	28
418	FAGGIO	31	468	FAGGIO	51	518	FAGGIO	28	568	FAGGIO	31
419	FAGGIO	50	469	FAGGIO	49	519	FAGGIO	43	569	FAGGIO	46
420	FAGGIO	36	470	FAGGIO	47	520	FAGGIO	37	570	FAGGIO	39
421	FAGGIO	35	471	FAGGIO	46	521	FAGGIO	37	571	FAGGIO	51
422	FAGGIO	42	472	FAGGIO	28	522	FAGGIO	52	572	FAGGIO	31
423	FAGGIO	28	473	FAGGIO	55	523	FAGGIO	35	573	FAGGIO	50
424	FAGGIO	31	474	FAGGIO	28	524	FAGGIO	52	574	FAGGIO	59
425	FAGGIO	38	475	FAGGIO	36	525	FAGGIO	37	575	FAGGIO	37
426	FAGGIO	51	476	FAGGIO	39	526	FAGGIO	50	576	FAGGIO	60
427	FAGGIO	36	477	FAGGIO	29	527	FAGGIO	46	577	FAGGIO	46
428	FAGGIO	46	478	FAGGIO	50	528	FAGGIO	41	578	FAGGIO	41
429	FAGGIO	48	479	FAGGIO	44	529	FAGGIO	43	579	FAGGIO	40
430	FAGGIO	39	480	FAGGIO	31	530	FAGGIO	40	580	FAGGIO	39
431	FAGGIO	49	481	FAGGIO	50	531	FAGGIO	31	581	FAGGIO	35
432	FAGGIO	33	482	FAGGIO	49	532	FAGGIO	59	582	FAGGIO	56
433	FAGGIO	50	483	FAGGIO	40	533	FAGGIO	38	583	FAGGIO	49
434	FAGGIO	53	484	FAGGIO	41	534	FAGGIO	43	584	FAGGIO	55
435	FAGGIO	53	485	FAGGIO	50	535	FAGGIO	34	585	FAGGIO	41
436	FAGGIO	31	486	FAGGIO	46	536	FAGGIO	45	586	FAGGIO	43
437	FAGGIO	44	487	FAGGIO	37	537	FAGGIO	37	587	FAGGIO	46
438	FAGGIO	42	488	FAGGIO	42	538	FAGGIO	37	588	FAGGIO	38
439	FAGGIO	35	489	FAGGIO	31	539	FAGGIO	42	589	FAGGIO	56
440	FAGGIO	65	490	FAGGIO	41	540	FAGGIO	38	590	FAGGIO	48
441	FAGGIO	42	491	FAGGIO	42	541	FAGGIO	35	591	FAGGIO	57
442	FAGGIO	45	492	FAGGIO	33	542	FAGGIO	33	592	FAGGIO	46
443	FAGGIO	37	493	FAGGIO	37	543	FAGGIO	32	593	FAGGIO	50
444	FAGGIO	39	494	FAGGIO	62	544	FAGGIO	29	594	FAGGIO	46
445	FAGGIO	55	495	FAGGIO	50	545	FAGGIO	36	595	FAGGIO	39
446	FAGGIO	39	496	FAGGIO	54	546	FAGGIO	32	596	FAGGIO	45
447	FAGGIO	33	497	FAGGIO	45	547	FAGGIO	39	597	FAGGIO	47
448	FAGGIO	37	498	FAGGIO	40	548	FAGGIO	33	598	FAGGIO	42
449	FAGGIO	35	499	FAGGIO	37	549	FAGGIO	28	599	FAGGIO	32
450	FAGGIO	35	500	FAGGIO	57	550	FAGGIO	36	600	FAGGIO	43

Alessandro Repinzi


N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
601	FAGGIO	34	651	FAGGIO	39	701	FAGGIO	48	751	FAGGIO	42
602	FAGGIO	47	652	FAGGIO	49	702	FAGGIO	34	752	FAGGIO	37
603	FAGGIO	40	653	FAGGIO	51	703	FAGGIO	28	753	FAGGIO	33
604	FAGGIO	62	654	FAGGIO	37	704	FAGGIO	39	754	FAGGIO	29
605	FAGGIO	39	655	FAGGIO	32	705	FAGGIO	33	755	FAGGIO	36
606	FAGGIO	50	656	FAGGIO	40	706	FAGGIO	39	756	FAGGIO	32
607	FAGGIO	52	657	FAGGIO	38	707	FAGGIO	44	757	FAGGIO	35
608	FAGGIO	34	658	FAGGIO	48	708	FAGGIO	28	758	FAGGIO	45
609	FAGGIO	48	659	FAGGIO	41	709	FAGGIO	32	759	FAGGIO	31
610	FAGGIO	51	660	FAGGIO	45	710	FAGGIO	38	760	FAGGIO	34
611	FAGGIO	33	661	FAGGIO	62	711	FAGGIO	39	761	FAGGIO	34
612	FAGGIO	47	662	FAGGIO	53	712	FAGGIO	32	762	FAGGIO	34
613	FAGGIO	52	663	FAGGIO	29	713	FAGGIO	49	763	FAGGIO	46
614	FAGGIO	33	664	FAGGIO	45	714	FAGGIO	43	764	FAGGIO	35
615	FAGGIO	33	665	FAGGIO	34	715	BETULLA	30	765	FAGGIO	39
616	FAGGIO	40	666	FAGGIO	36	716	FAGGIO	28	766	FAGGIO	50
617	FAGGIO	44	667	FAGGIO	28	717	FAGGIO	44	767	FAGGIO	42
618	FAGGIO	49	668	FAGGIO	49	718	FAGGIO	49	768	BETULLA	28
619	FAGGIO	36	669	FAGGIO	32	719	FAGGIO	29	769	FAGGIO	47
620	FAGGIO	40	670	FAGGIO	45	720	FAGGIO	29	770	FAGGIO	40
621	FAGGIO	52	671	FAGGIO	31	721	FAGGIO	36	771	FAGGIO	32
622	FAGGIO	38	672	FAGGIO	46	722	FAGGIO	40	772	BETULLA	28
623	FAGGIO	45	673	FAGGIO	53	723	FAGGIO	43	773	BETULLA	35
624	FAGGIO	43	674	FAGGIO	51	724	FAGGIO	43	774	FAGGIO	43
625	FAGGIO	40	675	FAGGIO	46	725	FAGGIO	32	775	FAGGIO	44
626	FAGGIO	51	676	FAGGIO	34	726	FAGGIO	56	776	FAGGIO	36
627	FAGGIO	41	677	FAGGIO	35	727	FAGGIO	31	777	FAGGIO	37
628	FAGGIO	51	678	FAGGIO	51	728	FAGGIO	42	778	FAGGIO	36
629	FAGGIO	40	679	FAGGIO	51	729	FAGGIO	34	779	FAGGIO	40
630	FAGGIO	48	680	FAGGIO	37	730	FAGGIO	29	780	FAGGIO	40
631	FAGGIO	51	681	FAGGIO	43	731	FAGGIO	35	781	FAGGIO	44
632	FAGGIO	37	682	FAGGIO	68	732	FAGGIO	47	782	FAGGIO	47
633	FAGGIO	41	683	FAGGIO	65	733	FAGGIO	30	783	FAGGIO	40
634	FAGGIO	30	684	FAGGIO	40	734	FAGGIO	50	784	FAGGIO	45
635	FAGGIO	65	685	FAGGIO	37	735	FAGGIO	44	785	FAGGIO	35
636	FAGGIO	31	686	FAGGIO	47	736	FAGGIO	52	786	FAGGIO	35
637	FAGGIO	37	687	FAGGIO	35	737	FAGGIO	42	787	FAGGIO	46
638	FAGGIO	48	688	FAGGIO	35	738	FAGGIO	50	788	FAGGIO	35
639	FAGGIO	51	689	FAGGIO	46	739	FAGGIO	48	789	FAGGIO	45
640	FAGGIO	46	690	BETULLA	29	740	FAGGIO	52	790	FAGGIO	32
641	FAGGIO	33	691	FAGGIO	53	741	FAGGIO	46	791	FAGGIO	40
642	FAGGIO	34	692	FAGGIO	29	742	FAGGIO	35	792	FAGGIO	38
643	FAGGIO	31	693	FAGGIO	34	743	FAGGIO	52	793	FAGGIO	48
644	FAGGIO	51	694	FAGGIO	48	744	FAGGIO	42	794	FAGGIO	50
645	FAGGIO	36	695	FAGGIO	39	745	FAGGIO	41	795	FAGGIO	56
646	FAGGIO	34	696	FAGGIO	28	746	FAGGIO	43	796	FAGGIO	38
647	FAGGIO	32	697	FAGGIO	35	747	FAGGIO	28	797	FAGGIO	39
648	FAGGIO	35	698	FAGGIO	33	748	FAGGIO	41	798	FAGGIO	52
649	FAGGIO	39	699	FAGGIO	30	749	FAGGIO	46	799	FAGGIO	52
650	FAGGIO	35	700	FAGGIO	37	750	FAGGIO	48	800	FAGGIO	44

Alessandro...


N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
801	FAGGIO	37	851	FAGGIO	36	901	FAGGIO	36	951	FAGGIO	56
802	FAGGIO	39	852	FAGGIO	28	902	FAGGIO	34	952	FAGGIO	53
803	FAGGIO	40	853	FAGGIO	39	903	FAGGIO	28	953	FAGGIO	64
804	FAGGIO	34	854	FAGGIO	49	904	FAGGIO	59	954	FAGGIO	72
805	FAGGIO	36	855	FAGGIO	33	905	FAGGIO	28	955	FAGGIO	52
806	FAGGIO	47	856	FAGGIO	46	906	FAGGIO	29	956	FAGGIO	34
807	FAGGIO	56	857	FAGGIO	39	907	FAGGIO	34	957	FAGGIO	46
808	FAGGIO	44	858	FAGGIO	34	908	FAGGIO	45	958	FAGGIO	43
809	FAGGIO	58	859	FAGGIO	35	909	FAGGIO	59	959	FAGGIO	51
810	FAGGIO	46	860	FAGGIO	29	910	FAGGIO	42	960	FAGGIO	38
811	FAGGIO	33	861	FAGGIO	33	911	FAGGIO	45	961	FAGGIO	30
812	FAGGIO	43	862	FAGGIO	46	912	FAGGIO	44	962	BETULLA	42
813	FAGGIO	31	863	FAGGIO	57	913	FAGGIO	36	963	FAGGIO	68
814	FAGGIO	42	864	FAGGIO	58	914	FAGGIO	43	964	FAGGIO	50
815	FAGGIO	47	865	FAGGIO	49	915	FAGGIO	76	965	FAGGIO	39
816	FAGGIO	53	866	FAGGIO	40	916	FAGGIO	44	966	FAGGIO	34
817	FAGGIO	53	867	FAGGIO	35	917	BETULLA	29	967	FAGGIO	43
818	FAGGIO	37	868	FAGGIO	44	918	FAGGIO	35	968	FAGGIO	37
819	FAGGIO	38	869	FAGGIO	63	919	FAGGIO	30	969	BETULLA	29
820	FAGGIO	57	870	FAGGIO	57	920	FAGGIO	35	970	FAGGIO	59
821	FAGGIO	42	871	FAGGIO	40	921	FAGGIO	53	971	FAGGIO	46
822	FAGGIO	39	872	FAGGIO	41	922	FAGGIO	47	972	FAGGIO	48
823	FAGGIO	53	873	FAGGIO	38	923	FAGGIO	49	973	FAGGIO	55
824	FAGGIO	57	874	FAGGIO	43	924	FAGGIO	67	974	FAGGIO	73
825	FAGGIO	42	875	FAGGIO	38	925	FAGGIO	47	975	FAGGIO	37
826	FAGGIO	52	876	FAGGIO	38	926	FAGGIO	52	976	BETULLA	31
827	FAGGIO	43	877	FAGGIO	35	927	FAGGIO	60	977	BETULLA	28
828	FAGGIO	52	878	FAGGIO	29	928	FAGGIO	42	978	FAGGIO	44
829	FAGGIO	51	879	FAGGIO	56	929	FAGGIO	48	979	FAGGIO	51
830	FAGGIO	44	880	FAGGIO	39	930	FAGGIO	41	980	FAGGIO	42
831	FAGGIO	54	881	FAGGIO	52	931	FAGGIO	47	981	FAGGIO	44
832	FAGGIO	47	882	FAGGIO	46	932	FAGGIO	31	982	FAGGIO	48
833	FAGGIO	37	883	FAGGIO	42	933	FAGGIO	36	983	FAGGIO	52
834	BETULLA	30	884	FAGGIO	50	934	BETULLA	33	984	FAGGIO	49
835	FAGGIO	53	885	FAGGIO	60	935	FAGGIO	51	985	FAGGIO	35
836	FAGGIO	39	886	FAGGIO	29	936	FAGGIO	55	986	FAGGIO	69
837	FAGGIO	52	887	FAGGIO	45	937	FAGGIO	51	987	FAGGIO	53
838	FAGGIO	28	888	FAGGIO	50	938	FAGGIO	50	988	FAGGIO	41
839	FAGGIO	35	889	FAGGIO	33	939	FAGGIO	56	989	FAGGIO	59
840	FAGGIO	62	890	FAGGIO	38	940	FAGGIO	46	990	FAGGIO	51
841	FAGGIO	50	891	FAGGIO	36	941	FAGGIO	36	991	FAGGIO	28
842	FAGGIO	54	892	FAGGIO	62	942	FAGGIO	35	992	FAGGIO	32
843	FAGGIO	52	893	FAGGIO	28	943	FAGGIO	30	993	BETULLA	34
844	FAGGIO	54	894	FAGGIO	38	944	FAGGIO	54	994	BETULLA	29
845	FAGGIO	41	895	FAGGIO	40	945	FAGGIO	37	995	FAGGIO	42
846	FAGGIO	39	896	FAGGIO	31	946	FAGGIO	55	996	FAGGIO	42
847	FAGGIO	34	897	FAGGIO	36	947	FAGGIO	40	997	FAGGIO	47
848	FAGGIO	45	898	FAGGIO	40	948	FAGGIO	34	998	FAGGIO	31
849	FAGGIO	49	899	FAGGIO	31	949	FAGGIO	55	999	FAGGIO	41
850	FAGGIO	35	900	FAGGIO	33	950	FAGGIO	51	1000	FAGGIO	45

Alessandro Garesio


N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø	N.	SPECIE	Ø
1001	FAGGIO	57	1051	FAGGIO	56	1101	FAGGIO	29
1002	FAGGIO	39	1052	FAGGIO	29	1102	FAGGIO	28
1003	FAGGIO	46	1053	FAGGIO	30	1103	FAGGIO	34
1004	FAGGIO	48	1054	FAGGIO	29	1104	FAGGIO	30
1005	FAGGIO	52	1055	FAGGIO	30	1105	FAGGIO	31
1006	FAGGIO	42	1056	FAGGIO	29	1106	FAGGIO	39
1007	FAGGIO	53	1057	FAGGIO	32	1107	FAGGIO	30
1008	FAGGIO	35	1058	FAGGIO	33	1108	FAGGIO	28
1009	FAGGIO	35	1059	FAGGIO	35	1109	FAGGIO	34
1010	FAGGIO	38	1060	FAGGIO	43	1110	FAGGIO	29
1011	FAGGIO	55	1061	FAGGIO	38	1111	FAGGIO	50
1012	FAGGIO	49	1062	FAGGIO	34	1112	FAGGIO	32
1013	FAGGIO	38	1063	FAGGIO	32	1113	FAGGIO	34
1014	FAGGIO	33	1064	FAGGIO	34	1114	FAGGIO	35
1015	FAGGIO	42	1065	FAGGIO	41	1115	FAGGIO	41
1016	FAGGIO	33	1066	FAGGIO	39	1116	FAGGIO	35
1017	FAGGIO	28	1067	FAGGIO	35	1117	FAGGIO	45
1018	FAGGIO	41	1068	FAGGIO	38	1118	FAGGIO	28
1019	FAGGIO	40	1069	FAGGIO	31	1119	FAGGIO	30
1020	FAGGIO	32	1070	FAGGIO	38	1120	FAGGIO	30
1021	FAGGIO	39	1071	FAGGIO	35	1121	FAGGIO	30
1022	FAGGIO	44	1072	FAGGIO	38	1122	FAGGIO	46
1023	FAGGIO	40	1073	FAGGIO	30	1123	FAGGIO	37
1024	FAGGIO	31	1074	FAGGIO	30	1124	FAGGIO	28
1025	FAGGIO	49	1075	FAGGIO	32	1125	FAGGIO	43
1026	FAGGIO	29	1076	FAGGIO	32	1126	FAGGIO	34
1027	FAGGIO	33	1077	FAGGIO	30	1127	FAGGIO	41
1028	FAGGIO	43	1078	FAGGIO	30	1128	FAGGIO	39
1029	FAGGIO	44	1079	FAGGIO	29	1129	FAGGIO	32
1030	FAGGIO	33	1080	FAGGIO	30			
1031	FAGGIO	46	1081	FAGGIO	30			
1032	FAGGIO	45	1082	FAGGIO	31			
1033	FAGGIO	39	1083	FAGGIO	30			
1034	FAGGIO	40	1084	FAGGIO	31			
1035	FAGGIO	31	1085	FAGGIO	28			
1036	FAGGIO	45	1086	FAGGIO	36			
1037	FAGGIO	34	1087	FAGGIO	31			
1038	FAGGIO	53	1088	FAGGIO	37			
1039	FAGGIO	34	1089	FAGGIO	34			
1040	FAGGIO	32	1090	FAGGIO	31			
1041	FAGGIO	43	1091	FAGGIO	36			
1042	FAGGIO	39	1092	FAGGIO	34			
1043	FAGGIO	60	1093	FAGGIO	32			
1044	FAGGIO	38	1094	FAGGIO	40			
1045	FAGGIO	43	1095	FAGGIO	30			
1046	FAGGIO	29	1096	FAGGIO	37			
1047	FAGGIO	32	1097	FAGGIO	39			
1048	FAGGIO	43	1098	FAGGIO	29			
1049	FAGGIO	33	1099	FAGGIO	33			
1050	FAGGIO	50	1100	FAGGIO	35			